

INAIL

**Rapporto annuale provinciale
2018 – Trento**

Dicembre 2019

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione provinciale Trento
trento@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019	4
INDICE DELLE TABELLE	4
SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI.....	5
1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	6
2. INFORTUNI	9
3. MALATTIE PROFESSIONALI.....	12
4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	13
5. AZIONI E SERVIZI	15
6. EVENTI RILEVANTI	17
APPUNTAMENTO FIERISTICO MACCHINE AGRICOLE SPECIALIZZATE. RIVA DEL GARDA (TRENTO) 2/4 MARZO 2018	17
TRENTO, SICUR LAB 4.0. WORKSHOP SUI FINANZIAMENTI INAIL ALLE IMPRESE. TRENTO, 18 APRILE 2018	17
CONVEGNO SALUTE, AMBIENTE E COMPETITIVITÀ: IL RUOLO DELLA CHIMICA. TRENTO, 22 GIUGNO 2018.....	18
CONVEGNO OPEN 2020. LA CULTURA DELL'ACCESSIBILITÀ QUALE PATRIMONIO DELL'INTERA COMUNITÀ. TRENTO, 21 SETTEMBRE 2018	18
PROMOZIONE DELLA SALUTE SUL LAVORO. UNA SFIDA PER MEDICI COMPETENTI, AZIENDE E COLLETTIVITÀ. TRENTO, 26 OTTOBRE 2018	19
SALUTE E SICUREZZA IN AGRICOLTURA: UN BENE DA COLTIVARE. SAN MICHELE ALL'ADIGE (TRENTO), 22-23 NOVEMBRE 2018 ..	19
SICUREZZA SUL LAVORO. DA RISPETTO DI UN OBBLIGO A CRESCITA AZIENDALE. TRENTO, 29 NOVEMBRE 2018	20
GLOSSARIO	21

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto provinciale presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale sono esposti i principali eventi realizzati a livello territoriale.

Le posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi attive nel 2018 sono state 36.151, lo 0,95% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2017 dello 0,03%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 4,1 miliardi di euro, corrispondenti all'1,12% del dato nazionale.

Gli importi dei premi accertati e incassati sono aumentati rispetto al 2017 rispettivamente del 2,68% e dell'1,62%. I premi accertati e incassati nella provincia di Trento rappresentano circa l'1% del totale nazionale.

Gli indennizzi in capitale per infortuni e malattie professionali sono passati, rispetto al 2017, da 260 a 235 (-9,62%, per infortuni) e da 137 a 170 (+24,09% per malattie professionali). In confronto all'anno precedente, nel 2018 le rendite gestite nella provincia di Trento sono diminuite dell'1,82%, quelle di nuova costituzione sono aumentate del 14,60%.

Nella provincia di Trento sono state registrate 8.346 denunce nel 2018, con una diminuzione del 7,99% rispetto all'anno precedente e del 5,18% rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 7.453 (-6,8% nel triennio), 893, pari al 10,7% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2018 sono stati 7 rispetto ai 1.247 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 133.187 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano l'1,1% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate nel 2018 sono state 408, con un decremento nel triennio del 7,06%, superiore a quello registrato a livello nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 315 casi, pari all'1,32% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 6, in diminuzione rispetto al 2016 (11) e al 2017 (12).

Nel 2018 l'Inail ha erogato 1.309 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 45,93% rispetto all'anno precedente, in diminuzione rispetto al 2016 (-62,74%). La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è diminuita, passando da 605.000 euro nel 2016 a circa 331.000 euro nel 2018 (-45,29%).

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 130 aziende; di queste, 113 sono risultate irregolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 679.000 euro, pari al 17,88% in più rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 421 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 3,5 milioni di euro. Non essendo pervenute richieste, non sono stati erogati servizi di omologazione e certificazione.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 sono risultate attive nella provincia di Trento 36.151 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, sostanzialmente stabili nel triennio (+ 0,03 rispetto al 2017, -0,37 rispetto al 2016).

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 4,1 miliardi di euro, l'1,12% del totale nazionale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,11%) sia al 2016 (+5,88%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 18.260 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,17%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Pat in gestione	Trento	36.284	0,96%	36.140	0,96%	36.151	0,95%
				-0,40%		0,03%	
	Italia	3.771.565	100,00%	3.776.754	100,00%	3.798.472	100,00%
				0,14%		0,58%	
Masse salariali denunciate	Trento	3.865.023	1,11%	3.968.832	1,12%	4.092.435	1,12%
				2,69%		3,11%	
	Italia	346.770.530	100,00%	355.152.296	100,00%	365.508.381	100,00%
				2,42%		2,92%	
Teste assicurate denunciate	Trento	18.476	0,97%	18.345	0,97%	18.260	0,98%
				-0,71%		-0,46%	
	Italia	1.897.534	100,00%	1.881.842	100,00%	1.870.942	100,00%
				-0,83%		-0,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è stato di circa 82 milioni di euro, con un aumento del 4,47% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 96,31%, superiore rispetto al dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Premi accertati	Trento	78.724	1,10%	80.095	1,10%	82.245	1,09%
				1,74%		2,68%	
	Italia	7.167.912	100,00%	7.308.546	100,00%	7.518.500	100,00%
				1,96%		2,87%	
Premi incassati	Trento	76.585	1,16%	77.951	1,17%	79.210	1,18%
				1,78%		1,62%	
	Italia	6.601.981	100,00%	6.685.528	100,00%	6.687.585	100,00%
				1,27%		0,03%	

Importi in migliaia di euro

Nella provincia di Trento le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare, nel 2018, un incremento dell'1,47% (+2,55% nel 2017). Nel triennio gli importi delle rateazioni sono aumentati del 5,41%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2016		2017		2018	
Trento	Rateazioni	8.222	0,72%	8.432	0,72%	8.556	0,72%
				2,55%		1,47%	
	Importi	44.045	1,04%	45.243	1,02%	46.427	1,03%
				2,72%		2,62%	
Italia	Rateazioni	1.140.123	100,00%	1.171.063	100,00%	1.193.112	100,00%
				2,71%		1,88%	
	Importi	4.229.392	100,00%	4.427.309	100,00%	4.491.443	100,00%
				4,68%		1,45%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento tra il 2016 e il 2018 del 7,32%, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,16%).

Nella provincia sono stati concessi 18 indennizzi per malattie professionali, il 4,23% dei 426 indennizzi riconosciuti in totale nel 2018.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2016		2017		2018	
Infortuni	Trento	3.718	1,15%	3.827	1,19%	3.990	1,25%
				2,93%		4,26%	
	Italia	321.923	100,00%	321.413	100,00%	318.204	100,00%
				-0,16%		-1,00%	
Malattie professionali	Trento	13	2,67%	13	2,97%	18	4,23%
				0,00%		38,46%	
	Italia	487	100,00%	438	100,00%	426	100,00%
				-10,06%		-2,74%	

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la provincia di Trento sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione dell'1,67% del dato regionale e dell'8,12% di quello nazionale.

Gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali sono in aumento nel triennio del 17,24%, in controtendenza rispetto all'andamento rilevato al livello nazionale (-6,88%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2016		2017		2018	
Infortuni	Trento	239	0,89%	260	0,97%	235	0,95%
				8,79%		-9,62%	
	Italia	26.811	100,00%	26.737	100,00%	24.634	100,00%
				-0,28%		-7,87%	
Malattie professionali	Trento	145	1,05%	137	1,06%	170	1,32%
				-5,52%		24,09%	
	Italia	13.806	100,00%	12.942	100,00%	12.856	100,00%
				-6,26%		-0,66%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 sono state 7.167, di cui 157 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite sono diminuite del 4,21%, mentre quelle di nuova costituzione si sono incrementate del 9,03%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2016		2017		2018	
Totale rendite	Trento	7.482	0,95%	7.300	0,95%	7.167	0,96%
				-2,43%		-1,82%	
	Italia	783.873	100,00%	765.279	100,00%	746.851	100,00%
				-2,37%		-2,41%	
Rendite di nuova costituzione	Trento	144	0,82%	137	0,81%	157	0,88%
				-4,86%		14,60%	
	Italia	17.578	100,00%	16.986	100,00%	17.759	100,00%
				-3,37%		4,55%	

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate nella provincia di Trento 8.346 denunce di infortunio corrispondenti all'1,29% del totale, con una diminuzione del 7,99% rispetto all'anno precedente e del 5,18% rispetto al 2016. A livello nazionale si evidenzia un aumento delle denunce di infortunio nel triennio dello 0,66%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Trento	7.997	1,47%	8.168	1,50%	7.453	1,38%
				2,14%		-8,75%	
	Italia	542.630	100,00%	544.209	100,00%	542.001	100,00%
				0,29%		-0,41%	
In itinere	Trento	805	0,82%	903	0,88%	893	0,86%
				12,17%		-1,11%	
	Italia	98.519	100,00%	102.731	100,00%	103.389	100,00%
				4,28%		0,64%	
Totale	Trento	8.802	1,37%	9.071	1,40%	8.346	1,29%
				3,06%		-7,99%	
	Italia	641.149	100,00%	646.940	100,00%	645.390	100,00%
				0,90%		-0,24%	

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella provincia le denunce sono diminuite, passandno da 12 a 7. Nel 2018 non si sono rilevate denunce relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Trento	11	1,27%	6	0,71%	7	0,79%
				-45,45%		16,67%	
	Italia	868	100,00%	844	100,00%	885	100,00%
				-2,76%		4,86%	
In itinere	Trento	1	0,34%	1	0,32%	0	0,00%
				0,00%		-100,00%	
	Italia	296	100,00%	311	100,00%	362	100,00%
				5,07%		16,40%	
Totale	Trento	12	1,03%	7	0,61%	7	0,56%
				-41,67%		0,00%	
	Italia	1.164	100,00%	1.155	100,00%	1.247	100,00%
				-0,77%		7,97%	

Gli infortuni accertati positivi sono stati 4.963, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,32%. Nella provincia di Trento la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è dell'1,68%, a livello nazionale del 3,09%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Trento	4.581	1,25%	4.541	1,25%	4.453	1,26%
				-0,87%		-1,94%	
	Italia	366.563	100,00%	363.212	100,00%	353.695	100,00%
				-0,91%		-2,62%	
In itinere	Trento	467	0,73%	540	0,83%	510	0,81%
				15,63%		-5,56%	
	Italia	63.612	100,00%	65.242	100,00%	63.203	100,00%
				2,56%		-3,13%	
Totale	Trento	5.048	1,17%	5.081	1,19%	4.963	1,19%
				0,65%		-2,32%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-0,40%	

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 7, corrispondenti allo 0,94% del dato nazionale, stabili rispetto ai casi accertati nel 2016 (7).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Trento	4.323	1,22%	4.354	1,24%	4.310	1,25%
				0,72%		-1,01%	
	Italia	353.210	100,00%	352.150	100,00%	344.332	100,00%
				-0,30%		-2,22%	
Con menomazioni	Trento	718	0,94%	722	0,95%	646	0,90%
				0,56%		-10,53%	
	Italia	76.275	100,00%	75.623	100,00%	71.822	100,00%
				-0,85%		-5,03%	
Esito mortale	Trento	7	1,01%	5	0,73%	7	0,94%
				-28,57%		40,00%	
	Italia	690	100,00%	681	100,00%	744	100,00%
				-1,30%		9,25%	
Totale	Trento	5.048	1,17%	5.081	1,19%	4.963	1,19%
				0,65%		-2,32%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-2,70%	

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 133.187, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 5,52%. La flessione, a livello nazionale, è stata del 4,90%.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Trento	60.610	1,12%	65.860	1,19%	69.568	1,23%
				8,66%		5,63%	
	Italia	5.428.076	100,00%	5.514.181	100,00%	5.668.157	100,00%
				1,59%		2,79%	
Con menomazioni	Trento	73.246	1,00%	75.115	1,05%	63.618	0,99%
				2,55%		-15,31%	
	Italia	7.330.832	100,00%	7.170.669	100,00%	6.395.794	100,00%
				-2,18%		-10,81%	
Esito mortale	Trento	9	0,21%	0	0,00%	1	0,04%
				-100,00%		o	
	Italia	4.361	100,00%	3.940	100,00%	2.581	100,00%
				-9,65%		-34,49%	
Totale	Trento	133.865	1,05%	140.975	1,11%	133.187	1,10%
				5,31%		-5,52%	
	Italia	12.763.269	100,00%	12.688.790	100,00%	12.066.532	100,00%
				-0,58%		-4,90%	

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 408 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 7,06% nel triennio. A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%.

Nella provincia l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 315 casi nel 2018, l'1,32% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2016		2017		2018	
Denunciate	Trento	439	0,73%	373	0,64%	408	0,69%
				-15,03%		9,38%	
	Italia	60.247	100,00%	58.019	100,00%	59.504	100,00%
				-3,70%		2,56%	
Riconosciute	Trento	266	1,06%	247	1,05%	315	1,32%
				-7,14%		27,53%	
	Italia	24.978	100,00%	23.475	100,00%	23.786	100,00%
				-6,02%		1,32%	

Le 408 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 319 lavoratori, al 76,18% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Trento	Lavoratori	243	76,18%	75	23,51%	1	0,31%	319	100,00%
	Casi	315	77,21%	92	22,55%	1	0,25%	408	100,00%
Italia	Lavoratori	18.727	43,44%	23.934	55,52%	448	1,04%	43.109	100,00%
	Casi	23.786	39,97%	35.088	58,97%	630	1,06%	59.504	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nella provincia di Trento nel 2018 sono state 6, 5 in meno rispetto al 2016 (11) e 6 in meno rispetto all'anno precedente (12). A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2016		2017		2018	
Trento		11	0,68%	12	0,83%	6	0,46%
				9,09%		-50,00%	
Italia		1.624	100,00%	1.449	100,00%	1.292	100,00%
				-10,78%		-10,84%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 1.309, in aumento rispetto all'anno precedente e in diminuzione rispetto al 2016.

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2016		2017		2018	
Trento	Infortuni	3.243	92,31%	883	98,44%	1.272	97,17%
	Malattie professionali	270	7,69%	14	1,56%	37	2,83%
	Totale	3.513	100,00%	897	100,00%	1.309	100,00%
Italia	Infortuni	655.808	93,41%	644.588	94,02%	651.559	94,08%
	Malattie professionali	46.256	6,59%	40.975	5,98%	40.978	5,98%
	Totale	702.064	100,00%	685.563	100,00%	692.537	100,00%

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto nella provincia di Trento sono stati 15 nel 2018, 2 in più rispetto al 2016 (13) e 1 in meno rispetto al 2017 (16).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2016		2017		2018		
Trento		13	1,36%	16	1,34%	15	1,25%
Italia		957	100,00%	1.193	100,00%	1.202	100,00%

Nel 2018 i progetti di reinserimento sono stati 15, uno in più rispetto al 2016 (14) e uno in meno rispetto al 2017 (16).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2016		2017		2018		
Trento		14	1,17%	16	1,07%	15	0,97%
Italia		1.195	100,00%	1.497	100,00%	1.551	100,00%

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è diminuita, passando da 605.000 euro nel 2016 a 331.000 nel 2018 (-45,29%). A livello nazionale per tale tipologia di spesa si è registrata una diminuzione del 22,49%.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2016		2017		2018	
Trento	Produzione	356	58,84%	365	61,97%	123	37,16%
				2,53%		-66,30%	
	Acquisto	249	41,16%	224	38,03%	208	62,84%
				-10,04%		-7,14%	
	Totale	605	100,00%	589	100,00%	331	100,00%
				-2,64%		-43,80%	
Italia	Produzione	34.312	50,56%	36.473	52,94%	18.762	35,67%
				6,30%		-48,56%	
	Acquisto	33.556	49,44%	32.425	47,06%	33.842	64,33%
				64,33%		4,37%	
	Totale	67.868	100,00%	68.898	100,00%	52.604	100,00%
				1,52%		-23,65%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2018 sono state controllate nella provincia di Trento, 130 aziende di cui 113, ossia l'86,92%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,44 punti percentuali sotto la media nazionale (+89,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 679.000 euro di premi omessi, il 17,88% in più rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2016		2017		2018	
Trento	Aziende ispezionate	218	1,04%	135	0,81%	130	0,82%
	Aziende non regolari	192	1,05%	123	0,83%	113	0,80%
	Premi omessi accertati	609	0,48%	576	0,44%	679	0,54%
Italia	Aziende ispezionate	20.876	100,00%	16.648	100,00%	15.827	100,00%
	Aziende non regolari	18.284	100,00%	14.888	100,00%	14.143	100,00%
	Premi omessi accertati	126.717	100,00%	131.316	100,00%	126.109	100,00%

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati 2,5 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa l'1,0% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 32 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di 1,3 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2016		2017	
Trento	Stanziamento	2.371	0,82%	2.491	1,00%
	Progetti finanziabili	30	0,96%	32	1,29%
	Importo finanziabile	1.495	0,76%	1.337	0,91%
Italia	Stanziamento	289.508	100,00%	249.406	100,00%
	Progetti finanziabili	3.120	100,00%	2.477	100,00%
	Importo finanziabile	196.721	100,00%	147.405	100,00%

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra un andamento crescente nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 366 nel 2016, 388 nel 2017 e 421 nel 2018, con un incremento nel triennio del 15,03%. Lo sconto sul premio per le aziende è stato complessivamente di 9,2 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2016		2017		2018	
Trento	Ditte beneficiarie	366	1,37%	388	1,40%	421	1,47%
				11,53%		17,85%	
	Minor importo pagato	2.672	1,42%	2.980	1,46%	3.512	1,60%
				11,53%		17,85%	
Italia	Ditte beneficiarie	26.786	100,00%	27.683	100,00%	28.691	100,00%
				3,35%		3,64%	
	Minor importo pagato	187.831	100,00%	203.531	100,00%	218.870	100,00%
				8,36%		7,54%	

Importi in migliaia di euro

Nella provincia non risultano pervenute richieste di servizi di omologazione e certificazione nel triennio di riferimento.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2016		2017		2018	
Trento	Servizi richiesti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Servizi resi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Servizi richiesti e resi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Fatturato	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Italia	Servizi richiesti	177.714	100,00%	171.574	100,00%	167.075	100,00%
				-3,45%		-2,62%	
	Servizi resi	97.083	100,00%	93.174	100,00%	100.996	100,00%
				-4,03%		8,40%	
	Servizi richiesti e resi	69.902	100,00%	66.041	100,00%	75.898	100,00%
				-5,52%		14,93%	
	Fatturato	14.808	100,00%	14.159	100,00%	12.841	100,00%
				-4,38%		-9,31%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Appuntamento fieristico macchine agricole specializzate. Riva del Garda (Trento) 2/4 marzo 2018

Anche quest'anno Inail e Uopsal (Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) sono state ospiti di Agriacma, l'appuntamento fieristico annuale del Trentino-Alto Adige dedicato alle macchine agricole specializzate, che si è tenuto nel quartiere fieristico di Riva del Garda il 2, 3 e 4 marzo 2018, nona edizione dedicata quest'anno alla "sicurezza e sostenibilità ambientale". Inail e l'Unità operativa di prevenzione e sicurezza sul lavoro, per l'occasione, hanno allestito in *tandem* uno *stand* informativo con la presenza di personale tecnico specializzato messo a disposizione per rispondere alle richieste del pubblico su questioni inerenti alla sicurezza delle macchine e alla necessità di queste di essere adeguate in vista della revisione e, più in generale, alle problematiche che riguardano la salute degli operatori agricoli.

Lo *stand* ha messo a disposizione dei visitatori materiale specialistico e divulgativo in tema di sicurezza in agricoltura; i funzionari della Direzione provinciale di Trento sono stati a disposizione inoltre per fornire tutte le informazioni per l'accesso ai bandi di finanziamento Inail.

La presenza degli enti in questa occasione ha testimoniato la collaborazione con l'associazione commercianti macchinari agricoli (Acma) che in questi anni ha dimostrato particolare sensibilità alle problematiche di sicurezza delle macchine e alla necessità di individuare eventuali carenze nei cosiddetti requisiti essenziali di sicurezza delle nuove macchine immesse sul mercato. A tal fine, anche in linea con i contenuti del Piano della prevenzione nazionale e provinciale agricoltura, è stata effettuata da parte dei tecnici Uopsal in collaborazione con quelli Inail un'attività di controllo sulle macchine esposte, per rilevare eventuali carenze per conseguenti segnalazioni di non conformità al ministero competente.

Trento, Sicur Lab 4.0. Workshop sui finanziamenti Inail alle imprese. Trento, 18 aprile 2018

Mercoledì 18 aprile 2018 si è tenuto presso l'Auditorium dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari un seminario sui finanziamenti Isi organizzato nell'ambito della convenzione stipulata tra Direzione provinciale Inail e Collegio dei periti industriali di Trento per la diffusione della cultura della sicurezza.

Il seminario, che ha visto il coinvolgimento dell'Ordine dei dottori commercialisti e dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Trento, ha realizzato una solida sinergia tra gli attori istituzionali impegnati a sostenere le imprese nelle politiche aziendali di sicurezza sul lavoro. L'iniziativa ha registrato inoltre il supporto e la presenza dell'Unità operativa prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Azienda sanitaria di Trento che ha ospitato il seminario, sottolineando in tal modo il rapporto di stretta collaborazione instauratosi con l'Inail e con l'Ordine dei periti industriali.

Convegno salute, ambiente e competitività: il ruolo della chimica. Trento, 22 giugno 2018

Si è svolto a Trento il 22 giugno 2018 il convegno sui regolamenti europei *Reach* e *Classification, labelling and packaging (Clp)*, che impongono controlli per la tutela della salute e dell'ambiente: un'occasione per promuovere la Campagna europea *Eu-Osha* 2018-2019 sulla sicurezza negli ambienti lavorativi in presenza di sostanze pericolose.

Il convegno, promosso dall'Ordine dei chimici del Trentino Alto Adige e patrocinato dalle Direzioni provinciali Inail di Trento e Bolzano, ha fatto il punto sui regolamenti europei *Reach* e *Clp*, pienamente in vigore dopo dodici anni dalla prima emanazione.

Il regolamento *Clp* armonizza i criteri di classificazione dei pericoli, mentre *Reach* è il sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche. Sono 21.551 le sostanze che sono state registrate entro il primo giugno e a oggi costituiscono uno dei più corposi registri pubblici al mondo: informazioni in merito alle proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche di sostanze presenti in molti prodotti di uso quotidiano.

I dati sulle sostanze in circolazione devono essere ottenuti attraverso studi specifici e depositati dalle stesse realtà produttrici e non più dalle istituzioni. Per le aziende si tratta di un impegno rilevante e di un forte invito alla responsabilità, ma anche di un impulso alla competitività: l'auspicio è che il miglioramento del controllo delle sostanze pericolose sarà dettato dal mercato stesso, il quale si sta già muovendo verso prodotti più salubri all'aumentare della consapevolezza.

Il convegno ha rappresentato un momento di informazione, divulgazione e formazione trasversale indirizzato non solo al mondo imprenditoriale.

L'intervento proposto dalla Direzione provinciale di Trento, nella persona di Daniela Donati, ha introdotto la "Campagna europea *Eu-Osha* 2018-19: salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose", di cui Inail è *Focal point* per l'Italia. Partendo dall'analisi dei dati su infortuni e malattie professionali causati da agenti chimici pericolosi sono stati presentati gli strumenti, *Isi* e *Ot24*, finalizzati alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo al settore della chimica.

L'evento è stato supportato tra gli altri da: province di Trento e Bolzano, Federazione nazionale dei chimici e dei fisici, Università degli studi di Trento, Società chimica italiana/Sezione di Trento, Azienda provinciale per i servizi sanitari del Trentino.

Convegno Open 2020. La cultura dell'accessibilità quale patrimonio dell'intera comunità. Trento, 21 settembre 2018

La Direzione provinciale Inail di Trento ha patrocinato il Convegno Open 2020 - Il turismo accessibile in montagna, tenutosi il 21 settembre 2018, il cui obiettivo è stato diffondere conoscenza sul tema presentando progetti, esperienze e buone pratiche provinciali e nazionali.

Il turismo accessibile coinvolge istituzioni e operatori di diversi settori che caratterizzano un territorio; proporsi come destinazione turistica accessibile ha una valenza di connessione sociale oltre a costituire un'opportunità in termini economici. Per raggiungere questo risultato è necessario che l'intero territorio condivida l'obiettivo e operi per il suo raggiungimento.

Il Convegno ha previsto cinque sessioni:

- Trentino, un territorio impegnato per la qualità dell'offerta turistica accessibile;

- Soddisfare la domanda di turismo accessibile in montagna;
- Politiche e buone pratiche europee per il turismo rivolto alle persone con disabilità;
- Accedere al sublime: la montagna come opportunità di connessione sociale;
- Città e territori: progettare accessibile.

Lo sviluppo di conoscenze sul turismo accessibile in montagna e l'individuazione di strategie condivise per il miglioramento dell'accessibilità delle città italiane si pone in sintonia con la filosofia Inail, volta al prendersi cura della fragilità a livello globale e integrato.

Promozione della salute sul lavoro. Una sfida per medici competenti, aziende e collettività. Trento, 26 ottobre 2018

La sorveglianza sanitaria periodica sul lavoro costituisce un contesto privilegiato per la realizzazione di interventi di promozione della salute, con un atteso impatto positivo per i lavoratori, in termini di miglioramento della qualità di vita e del lavoro, per le aziende, in virtù del minore assenteismo e della maggiore produttività, e per la collettività intera, grazie al conseguente risparmio di costi sociali. Può rivelarsi inoltre un efficace strumento per contrastare l'impatto dell'invecchiamento sul lavoro che sta mettendo a dura prova i nostri modelli produttivi.

Su questo tema il 26 ottobre 2018, durante la Settimana europea della sicurezza, presso l'Auditorium dell'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento si è svolto il seminario "Promozione della salute sul lavoro - Una sfida per medici competenti, aziende e collettività", che ha messo al centro delle riflessioni la tutela della salute generale dei lavoratori e non più solo la prevenzione primaria e secondaria delle patologie lavoro-correlate.

Il seminario è stato organizzato dalla Società italiana di medicina del lavoro, Sezione Triveneta e dall'Associazione nazionale medici d'azienda e competenti. La Direzione provinciale Inail di Trento, che ha patrocinato l'iniziativa e ha collaborato alla stesura del programma, ha proposto un intervento per illustrare l'impegno dell'Istituto in materia, dal ruolo di *focal point* per l'Italia dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro alle attività del settore Ricerca in tema di *Workplace Health Promotion*, dagli sconti premiali per attività di prevenzione ai progetti locali che promuovono la salute nei luoghi di lavoro.

Accanto alle relazioni istituzionali sono stati programmati interventi da parte di aziende trentine che abbiano adottato azioni positive e in tale contesto abbiano potuto testimoniare la loro esperienza diretta.

Salute e sicurezza in agricoltura: un bene da coltivare. San Michele all'Adige (Trento), 22-23 novembre 2018

Si è tenuto presso la Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige in data 22 e 23 novembre 2018 il Convegno nazionale *Gtissl*, promosso con cadenza annuale dal Gruppo prevenzione in agricoltura e selvicoltura del coordinamento tecnico interregionale salute e sicurezza sul lavoro, nell'ambito del Piano nazionale prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2014 – 2018.

L'attuale edizione, a integrazione di quanto realizzato negli interventi precedenti, i quali hanno privilegiato interlocutori istituzionali ponendosi quale momento di discussione e programmazione sui contenuti del piano di prevenzione, ha costituito anche un'occasione di coinvolgimento degli agricoltori.

Ciò si è realizzato attraverso la “cittadella della sicurezza”, la quale ha previsto *stand* informativi dell’azienda sanitaria provinciale e di Inail, *stand* Acma con esposizione di macchine agricole innovative e Fondazione Mach su ortoflorovivaiismo e sull’utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (dpi), sui fitosanitari e sulle misure di prevenzione, dimostrazioni di guida sicura con simulazioni di ribaltamento del mezzo, dimostrazioni di primo soccorso, dimostrazione di un cantiere forestale con allestimento, dpi e attrezzature, dimostrazione di *tree climbing* (taglio sicuro degli alberi).

Nel corso del convegno sono stati discussi gli impegni e le novità del Piano prevenzione, i nuovi ambiti di intervento, la sicurezza di macchine e impianti, la sicurezza nei magazzini per la conservazione della frutta. Si è parlato della banca dati rumore e vibrazioni ai fini della valutazione della sicurezza nel settore agricolo, di impianti di biogas, della formazione nel settore agricolo. Agli interventi si sono alternate discussioni, tavole rotonde, esibizioni di un coro di montagna e degustazione di prodotti locali d’eccellenza.

Per l’Inail sono intervenuti: il Responsabile della sezione supporto alla prevenzione del Dipartimento medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ed ambientale, rappresentanti del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti ed insediamenti antropici e della Direzione provinciale di Trento. Tra gli altri ricordiamo l’intervento di esponenti di: Servizio lavoro, Servizio agricoltura, Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Uopsal) e Ufficio sicurezza sul lavoro della Provincia autonoma di Trento, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo - Direzione generale sviluppo rurale, Ministero della salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria, Fondazione Edmund Mach, Ats Brianza, Insubria, Val Padana, città metropolitana di Milano.

L’evento, per i contenuti che apporta e il corollario di iniziative complementari che ha realizzato, si è posto come evento qualificante per l’intero mondo agricolo.

Sicurezza sul lavoro. Da rispetto di un obbligo a crescita aziendale. Trento, 29 novembre 2018

Si è tenuto il 29 novembre a Trento presso l’Auditorium dell’Azienda provinciale per i Servizi sanitari il convegno organizzato dalla Direzione provinciale Inail di Trento e dal Collegio dei periti industriali della Provincia di Trento, nell’ambito della convenzione siglata nel 2017.

Nel corso del convegno sono stati presentati modelli organizzativi e sistemi gestionali ed esposte le opportunità fornite da certificazione, buone prassi aziendali e progetti di promozione della salute in azienda; si è parlato inoltre dei sistemi di gestione per la sicurezza sul lavoro in azienda dal punto di vista dell’organo di vigilanza.

Inail è intervenuto con una relazione a tre voci: la Dirigente provinciale, Stefania Marconi, ha trattato il tema dei costi imputabili a una scarsa attenzione ai temi della sicurezza sul lavoro. Silvio Bertoldi, Responsabile del processo Prevenzione, ha illustrato gli strumenti messi in campo dall’Inail per supportare le aziende nell’adozione di concrete misure di sicurezza sul lavoro (bandi Isi, mod. Ot24, *software co&si*). A seguire il sig. Nicola Casolla ha portato la sua positiva esperienza di beneficiario di un finanziamento Isi utilizzato per l’automazione di una fase di lavoro nella sua azienda di lavorazione del legno.

L’evento, patrocinato dalla Provincia autonoma e dall’Azienda per i Servizi sanitari di Trento, ha rappresentato una straordinaria occasione di comunicazione e confronto tra le Istituzioni competenti e le componenti del mondo del lavoro dei vari settori, per condividere le possibilità, gli ausili disponibili e le esperienze dell’applicazione di una gestione della sicurezza integrata alle realtà aziendali. Sono stati esaminati i benefici ottenibili in termini di qualità produttiva e relazionale. Vi hanno partecipato 70 persone in rappresentanza di Enti pubblici, Associazioni di categoria, Ordini e Collegi professionali, Parti sociali, Sindacati, Associazioni, operatori della prevenzione infortunistica.

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado " p " nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).